

ACCORDO INTEGRATIVO IN BRESCIA PADOVA

Aggiornamento su quanto si sta verificando in Azienda, dopo la firma dell'accordo del 31 ottobre 2013, in attesa di effettuare il referendum richiesto da CGIL e SLA e condiviso dalla UILTRASPORTI.

Come è noto, CGIL e SLA Aziendali hanno chiesto il referendum sull'ipotesi di Accordo del 31/10 trasformato poi in Accordo il 13/11 u.s..

Ad oggi, nonostante abbiamo manifestato la dovuta disponibilità, non siamo ancora stati contattati per concordare le modalità.

Nel frattempo ci viene riportato che, "degni" rappresentanti di queste due Sigle Sindacali, non perdono occasione per strumentalizzare tutto e tutti, arrivando talvolta anche alle minacce fisiche ad alcuni nostri delegati o iscritti. Di questo, conoscendo i "figuri", non ci meravigliamo, ci spiace invece, questo sì, che di mezzo ci siano persone incolpevoli che inconsapevolmente sono adoperate per scopi di basso rango. Costoro sono tutti quei dipendenti che svolgono la propria prestazione lavorativa con onestà e non rientrano ad esempio tra quegli ipotetici "dirigenti sindacali" che potrebbero farsi scudo della tutela sindacale per non essere trasferiti, trasformando una tutela in un bieco privilegio a discapito di chi o non è iscritto o fa parte di una Organizzazione Sindacale, come la scrivente, che ha scelto di non privilegiare nessuno. Furbi loro od onesti e trasparenti noi?

Ma, premesso che non ci sottrarremo né al Referendum né ad eventuali Assemblee Sindacali per un confronto con chiunque, cercando di evitare lunghi e noiosi discorsi, poniamo alcune domande a coloro che sono convinti di avere la verità in tasca e che più di minacciare ed inventare un "film" da fantascienza, non sanno fare:

1. durante i 13 mesi di trattativa con l'Azienda, queste due sigle referendarie su cosa si sono contraddistinte?
2. qualcuno ne ha traccia? Dove? Quando?
3. per quanto riguarda la parte economica cosa chiedevano di diverso? A posteriori è ovvio che tutto è insufficiente!!
4. i trasferimenti potevamo essere evitati? In che modo? Anche in Valdastico a sud?
5. i trasferimenti in Valdastico a sud non erano parte integrante dell'Accordo del 15 aprile 2009?
6. sempre nel medesimo Accordo, non era annunciata e prevista la chiusura dell'Helpy? Gli addetti di questo servizio sono stati privilegiati, danneggiati, o tutelati?
7. la BRE.BE.MI. era evitabile? Diversamente chi o che cosa poteva garantire una reale salvaguardia occupazionale?
8. secondo Voi il privato che ha le redini della nostra Società è un Ente benefattore? o piuttosto colui che i conti li sa fare anche troppo bene?
9. nel caso in cui costoro minacciassero "lo scandalo" con proclami di denuncia ai mass media, oltre a non averlo fatto sinora, cosa andrebbero a dire? Cosa riuscirebbero a provare di quello che andrebbero a sbandierare? Incalzateli, non accontentatevi dei proclami! Non otterrete nessuna risposta sensata e percorribile; Diversamente che prendano coraggio e che mettano nero su bianco!!!
10. nel caso in cui l'ipotesi della BRE.BE.MI. non fosse stata percorribile, le eccedenze generate dall'inserimento delle casse automatiche come si potevano gestire in maniera reale?

11. Sapete quanti sono gli esattori attualmente dipendenti? Risposta: 246. Per gestire 25 caselli, a Valdastico a sud completata, quanti esattori saranno necessari, considerando un coefficiente di "due"? Risposta: 150 esattori. Bene, aggiungiamo: i 20 che andranno all'MCT, i 14 che dovrebbero andare negli ausiliari "K" Gruppo 30 ed i 35 esattori che saranno trasferiti in BRE.BE.MI. Totale 219 esattori. Auspichiamo che la differenza sia assorbita da pensionamenti, riforma Fornero permettendo.
 12. non firmando, sarebbero stati impediti i trasferimenti, regolati dall'art. 31 del C.C.N.L.?
 13. la diminuzione della qualità del servizio anche nella Viabilità, è stata voluta dalla Società e chi nonostante tutto l'ha "subita", se l'ha fatto è perché si è ottenuta la garanzia occupazionale totale, non promesse o parole al vento;
 14. vi sembra che pur dovendo attendere il referendum, l'Azienda sia ferma? Oppure le persone sono già state contattate per eventuale trasferimento?
 15. secondo costoro, avere consolidato le indennità giornaliere ed i 1.125,00 € oltre che ad avere ottenuto un premio di produttività di 1.000/1.100/1.200 €, è elemosina? Avere ottenuto un aumento annuo di € 107,00 pro capite sulla polizza sanitaria, che migliorerà l'assistenza, non va menzionato? Ovvio che tutta questa parte economica è congelata nell'attesa dell'esito del referendum (indennità giornaliere a parte).
- **Costoro come altri, non perdono il vizio di infangare le persone soprattutto i vertici sindacali o gli attivisti di quelle Sigle che hanno posto la loro firma sull'Accordo. Naturalmente, da codardi, trincerandosi o nascondendosi dietro al classico "dito". Che pena!! Anche qui, chiedete prove, noi siamo in grado di fornire la veridicità di ciò che affermiamo. Nessuno ha svenduto per interessi personali i Lavoratori.**

Chi ha firmato, ha privilegiato la salvaguardia occupazionale e, indipendentemente dall'opinione di ognuno, ha garantito anche una parte economica non trascurabile, che di certo elemosina non può essere definita.

Chi si esprime in modo pesantemente dispregiativo è accecato da una impotenza derivante da proprie manifeste incapacità a comprendere che la crisi Nazionale del mondo del Lavoro è intorno a tutti Noi ed apparentemente, al momento non ci colpisce seriamente e direttamente.

Chi di Voi non ha un parente od un conoscente senza lavoro o che ha una retribuzione insufficiente anche per una qualità della vita dignitosa?

La nostra pazienza ha un limite, oggi, pur riconoscendo di essere stati troppo prolissi, ci limitiamo a questo, invitandoVi di pubblicare queste considerazioni e domande e di farne oggetto di confronto con tutti coloro che ve lo consentono.

Non possiamo permettere che sulla disinformazione e strumentalizzazione ci siano persone che in modo disonesto abbiano il sopravvento sulla dialettica e la democrazia.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventualità, non esitate a contattarci. Grazie dell'attenzione.

La Segreteria UilTrasporti Aziendale della Brescia Padova